

# L'UNIONE EUROPEA E IL PREZZO DELL'ENERGIA



Che cosa farà l'Unione Europea per contenere il prezzo dell'energia?

Ieri 29 settembre [Ursula von der Leyen](#), presidente dell'Unione Europea, ha detto che l'Unione Europea sta studiando 2 interventi per abbassare i prezzi dell'energia.

Il primo è un intervento d'emergenza, da mettere in atto al più presto per fermare il caro-bollette.

Il secondo è una riforma strutturale del mercato elettrico da portare a termine entro l'inizio del prossimo anno.

Il piano al quale stanno lavorando i tecnici di Bruxelles sarà presentato con ogni probabilità il prossimo 7 settembre.

I ministri dell'Energia dei Paesi dell'Unione Europea si riuniranno, infatti, a Bruxelles per il 9 settembre.

L'intervento di **emergenza** potrebbe essere un **tetto del prezzo** del gas.

L'intervento **strutturale** sarebbe **separare il prezzo dell'energia elettrica dal prezzo del gas**.

Oggi, infatti, in Europa il prezzo dell'elettricità è vincolato al prezzo del gas.

Questa scelta aveva senso quando l'elettricità era prodotta soprattutto dalla combustione del gas.

Oggi, però, non è più così e l'elettricità è prodotta a un prezzo molto inferiore al costo del gas metano.

## **IL PREZZO DELL'ENERGIA.**

Come abbiamo visto oggi il prezzo dell'elettricità è vincolato al prezzo del gas.

Quindi prezzo dell'energia e prezzo del gas sono in pratica la stessa cosa.

Il prezzo del gas ha iniziato ad aumentare prima dell'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina.

Il prezzo ha iniziato ad aumentare per la ripresa economica dopo la pandemia da coronavirus e perché parte del gas russo è andato verso i mercati asiatici (Cina e India) più vantaggiosi per la Russia.

La guerra Russia-Ucraina ha aggravato la situazione.

Proviamo a capire perché.

L'Unione Europea da venti anni ha portato avanti una strategia di liberalizzazione del mercato dell'energia.

Questo in base alla teoria secondo la quale più si favorisce la concorrenza più i prezzi scendono.

In questo modo si è creato un mercato speculativo sull'energia.

**Speculazione** è "un'operazione commerciale intesa a conseguire un guadagno in base alla differenza tra i prezzi attuali e quelli futuri previsti".

Si sono creati mercati "virtuali" dove aziende del settore energetico e investitori finanziari si scambiano il gas.

Le aziende energetiche per venderlo ai clienti finali (cioè le imprese e le famiglie) e gli investitori finanziari per fare *trading*, cioè sfruttare i movimenti del mercato per guadagnarci.

In Europa la maggiore piazza di mercato per l'energia è Il TTF.

Il TTF è una piattaforma virtuale della borsa di Amsterdam, nei Paesi Bassi, in cui si vendono e acquistano gas e *futures* sul gas.

I *futures* sono contratti per scambiare una certa quantità di gas in una data futura e a un prezzo prestabilito.

Sono una "scommessa" sul prezzo futuro del gas.

Oggi, a causa della probabilità che la Russia non fornisca più gas all'Europa, la scommessa è che il prezzo del gas aumenterà.

Questa scommessa fa aumentare il prezzo del gas.

Per questo motivo di parla di “tetto al prezzo del gas”: per bloccare la speculazione.

Ma non sarà una partita facile.